



Catania, 09/11/2023

**INFORMAZIONI
RELATIVE ALLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 24 OTTOBRE 2023**

2) Approvazione del verbale della seduta del 26 settembre 2023.

Il verbale della seduta del 26 settembre 2023, sottoposto all'esame dei signori componenti il Senato, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

3) Procedure di chiamata a posti di professore di I fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana"
(delibera del 17 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 02/D1 - FISICA APPLICATA, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura
(delibera del 19 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 08/A3 – INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/04 “Strade, ferrovie ed aeroporti”

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 08/A1 – IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/02 “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia”

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 “Macchine a fluido”

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”

Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica
(delibera del 19 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 09/E1 - ELETTROTECNICA

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/31 “Elettrotecnica”

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”

Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 09/F2 - TELECOMUNICAZIONI

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/03 “Telecomunicazioni”

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 08/A3 – INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/05 "Trasporti"

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche
(delibera del 17 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

Settore scientifico-disciplinare: MED/07 "Microbiologia e microbiologia clinica"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 05/G1 – FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 "Farmacologia"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 05/E3 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

Settore scientifico-disciplinare: BIO/12 "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Settore concorsuale: 06/N1 - SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE

Settore scientifico-disciplinare: MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative"

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"
Lingua straniera: inglese

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania. L'esperienza professionale richiesta per lo svolgimento delle attività assistenziali comprende esperienza in

neurofisiopatologia clinica, valutazione e riabilitazione neuromotoria, psicomotoria e viscerale, terapia occupazionale e fisioterapia
Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Neurologia

**Dipartimento di Scienze umanistiche
(delibera del 17 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 10/F3 - LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Settore concorsuale: 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/03 "Letteratura francese"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni".

Per le esigenze della Struttura Didattica Speciale di Ragusa

Settore concorsuale: 08/C1 - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

Settore concorsuale: 10/A1 - ARCHEOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare: L-ANT/07 "Archeologia classica"

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni"

**Dipartimento di Giurisprudenza
(delibera del 23 ottobre 2023)**

Settore concorsuale: 12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE

Settore scientifico-disciplinare: IUS/08 "Diritto costituzionale"

Si precisa che le suddette procedure sono state votate singolarmente.

4) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle richieste di selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riportate nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	Progetto	numero posti	Settore concorsuale	Settore scientifico disciplinare
Scienze Biomediche e Biotecnologiche (delibera del 10/10/2023)	ANTHEM, Spoke 4	1	05/E2 Biologia Molecolare	BIO/11 Biologia Molecolare
	ANTHEM, Spoke 4	1	05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia	BIO/14 Farmacologia
	ANTHEM, Spoke 4	1	05/E1 Biochimica Generale e Biochimica Clinica	BIO/10 Biochimica
	ANTHEM, Spoke 4	1	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia
Economia e Impresa (delibera del 13/10/2023)	FAIR	1	13/D1 Statistica	SECS-S/01 Statistica
Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica (delibera del 16/10/2023)	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. O. Tomarchio	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. S. Cavalieri	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. G. Schembra	1	09/F2 Telecomunicazioni	ING-INF/03 Telecomunicazioni
	PE14 - RESTART • Resp. scient. progetto prof. S. Palazzo • Resp. scient. sotto-progetto prof. I. Tinnirello	1	09/F2 Telecomunicazioni	ING-INF/03 Telecomunicazioni
	FAIR	2	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (delibera del 17/10/2023)	FAIR, Spoke 10	1	05/B2 Anatomia Comparata e Citologia	BIO/06 Anatomia Comparata e Citologia

Fisica e Astronomia (delibera del 17/10/2023)	ANTHEM, Spoke 4	1	02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
Chirurgia Generale e Specialità Medico Chirurgiche (delibera del 19/10/2023)	ANTHEM, Spoke 4	1	06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/35 Malattie cutanee e veneree

Il bando di selezione, al fine di rispettare le stringenti scadenze ministeriali, conterrà le seguenti previsioni:

- il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà fissato in venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;
- decorso il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, il dipartimento interessato dovrà deliberare entro 7 giorni da tale scadenza in ordine ai nominativi dei tre docenti che andranno a far parte della commissione verificando contestualmente il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del Regolamento (dei tre docenti uno può appartenere all'ateneo di Catania e gli altri due devono essere professori in servizio presso altri Atenei); in tal modo, il dipartimento individua direttamente i membri della commissione giudicatrice, in deroga e in via eccezionale a quanto previsto al comma 2 dell'art.6 del Regolamento d'ateneo vigente in materia. È opportuno che venga altresì indicato un membro supplente, affinché si possa procedere celermente alla sostituzione del commissario individuato e successivamente nominato ove lo stesso dovesse dimettersi per qualsivoglia ragione;
- a norma dell'art. 6, comma 5, del Regolamento di Ateneo, la commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro un mese dalla nomina, così da consentire gli adempimenti necessari per la chiamata e la successiva contrattualizzazione del ricercatore al massimo entro il 1° febbraio 2024.
- il contratto prevederà il regime di tempo pieno, salva diversa indicazione riportata nella relativa delibera dipartimentale.

Per quanto riguarda lo svolgimento della procedura selettiva, il bando prevederà espressamente che tutte le operazioni concorsuali, ivi comprese la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale, si terranno *obbligatoriamente* per via telematica e che i candidati saranno convocati, tramite e-mail, con un *preavviso massimo* di 7 giorni.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, si precisa che la stessa è garantita da fondi del PNRR e che si è chiesto all'area Finanziaria di procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa (note prot. n. 204710/2023, prot. n. 206725/2023, prot. n. 206713/2023, prot. n. 207207/ 2023, prot. n. 207369/2023 e prot. n.209728/2023).

Si aggiunge che, relativamente ai predetti progetti indicati nella scheda, i fondi PNRR sono integrati, per la parte necessaria, da fondi dipartimentali, ove non ci fosse la proroga dei progetti sopra indicati, come specificatamente indicato nelle delibere dipartimentali. Si precisa che per la procedura richiesta dal Dipartimento di Economia e Impresa la copertura finanziaria del contratto,

l'eventuale parte non coperta dai fondi del PNRR, è garantita dai fondi del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, giusta delibera del dipartimento del 16 ottobre 2023 (punto odg 19.3).

Si precisa che le suddette selezioni sono state votate singolarmente.

5) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 su finanziamento esterno – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'avvio della seguente procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010 su finanziamento esterno, in conformità alla ministeriale n. 9303 dell'8 luglio 2022:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI (delibera del 25 settembre 2023)

- bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, per una durata di tre anni, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia, settore scientifico disciplinare BIO/07 Ecologia, con finanziamento esterno – GRANT AGREEMENT – HORIZON EUROPE SOB4ES (durata del progetto 1.6.2023 - 31.5.2028), di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo il prof. C. Mulder avente le seguenti specifiche:

- programma di ricerca: attività dedicata allo studio delle comunità edafiche europee e richiede competenze di lavoro in ambiente GIS. Tale ricerca è in coerenza con la Missione 2 del PNRR “Rivoluzione verde e transizione ecologica”.

- settore concorsuale: 05/C1 Ecologia

- settore scientifico disciplinare: BIO/07 Ecologia

- requisiti di ammissione: dottorato di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/07

- numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: 12 (dodici)

lingua straniera: inglese

Con nota prot n. 203823/2023 l'Area Finanziaria ha indicato l'intervento assunto per la copertura finanziaria del contratto rtdA

6) Chiamate dirette di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero – anno 2023 – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, su proposta del Rettore e sulla base della relazione della Commissione sviluppo dell'organico, esprime parere favorevole alla chiamata diretta delle prime 6 posizioni (A e B) di cui alla tabella di seguito riportata, per un totale di 2.15 p.o. di cofinanziamento, rimandando le altre ad una eventuale valutazione del prossimo anno.

A	1	Scienze Umanistiche	11/A1	M-STO/01 Storia medievale	CAMPOPIANO Michele	II fascia
	2	Scienze Umanistiche	10/D2	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	DAMIANI Vincenzo	RTT
	3	Ingegneria civile e architettura	09/H1	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	DI NUOVO Alessandro	I fascia
	4	Economia e Impresa	13/A4	SECS-P/06 Economia applicata	KIZYS Renatas	II fascia
B						
	5	Fisica e Astronomia	02/C1	FIS/06 Fisica per il sistema Terra e il mezzo circumterrestre	GIUNTA Alessandra	II fascia
	6	Chirurgia Generale e Specialità medico-chirurgiche	06/L1	MED/41 Anestesiologia	RUBULOTTA Francesca	II fascia
C	7	Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"	05/B1	BIO/08 Antropologia	PIOMBINO MASCALI Dario	II fascia
	7	Scienze politiche e sociali	11/C5	M-FIL/06 Storia della filosofia	LUISE Gennaro	RTT
	7	Scienze Umanistiche	10/E1	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	VOSKBOYNIKOV Oleg	I fascia

Le suddette chiamate sono subordinate al cofinanziamento ministeriale e l'assunzione dei destinatari di chiamata diretta, come disposto dall'art. 6 del D.M. 809 del 7 luglio 2023, dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2024.

Si precisa che le suddette chiamate sono state votate singolarmente.

7) Richieste equipollenza titoli di studio.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, delibera l'equipollenza del titolo di Ph.d-graden in Humaniora, conseguito dal Dott. Marco Zoppi, in data 9 agosto 2017 presso Roskilde Universitet (Danimarca) con il dottorato in Scienze politiche.

Il Senato Accademico, altresì, a voti unanimi, delibera l'equipollenza del diploma di laurea in Fisica "Fizike", indirizzo "Mesuese e Fizikes per Shokolle te Mesme" (Insegnante di Fisica per la Scuola Secondaria di Secondo Grado), conseguito dalla Dott.ssa Halili Suzana, nata a Preve Tirana (Albania) il 19 dicembre 1979, di nazionalità albanese, in data 12 marzo 2003, presso l'Universiteti i Tiranës (Università di Tirana) Fakulteti i Shkencave Natyrore (Facoltà di Scienze Naturali) con la laurea magistrale in Physics, classe LM-17, rilasciata dall'Università di Catania.

8) Premi di laurea "Paolo Zingali Tetto" - Dipartimento di Scienze politiche e sociali – parere (Argomento rinviato sedute precedenti).

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta del Dipartimento di Scienze politiche e sociali di destinare i fondi a disposizione per bandire: n. 9 premi di laurea da euro 1.500,00 cadauno (totale euro 13.500,00) ed i seguenti n. 2 assegni di ricerca da 24.000,00 cadauno (totale euro 48.000,00):

1) Titolo della ricerca: Impatto e soluzioni per i Migranti Climatici: un'analisi multidisciplinare

- settore concorsuale 12/E4

- settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea

2) Titolo della ricerca: Strategie di Tutela dei Beni Culturali: Studio Comparato delle Pratiche Nazionali e Internazionali

- settore concorsuale 12/D1

- settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo

Il valore complessivo degli interventi è pari ad euro 61.500,00.

Il Senato Accademico, altresì, unanime, conferisce mandato agli uffici con la collaborazione del dipartimento interessato di curare gli adempimenti consequenziali.

9) Master in Antimicrobial Stewardship, Emerging Infectious Diseases, and Anti-infective Chemo-therapy a.a. 2023/24 – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'istituzione e all'attivazione del Master "Antimicrobial Stewardship, Emerging Infectious Diseases, and Anti-Infective Chemo- therapy (Antimicrobial stewardship, Malattie Infettive Emergenti, Terapia antiinfettiva)".

10) Azioni per la qualità dell'attività didattica: Assegnazione risorse "Fondo Giovani – Tutorato e Attività Didattiche Integrative" - A.F. 2023 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito alla distribuzione delle risorse assegnate all'Ateneo relativamente al Fondo Giovani 2023 – Tutorato e Attività Didattiche Integrative" per gli "Interventi a favore degli studenti" di cui all'art. 9, lettera b.1 del Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, per un totale di € 166.125,00 come segue:

- il 50% della somma in relazione al numero degli iscritti al primo anno ai corsi di studio di laurea triennale e magistrale a ciclo unico;
- il 40% in parti uguali attribuendo una quota fissa ad ogni Dipartimento;
- il restante 10% resterà a disposizione dell'ADI e verrà utilizzato per l'attivazione di collaborazioni volte all'accompagnamento ed orientamento degli studenti, come ad esempio i bandi per il tutorato a favore degli studenti detenuti e degli studenti internazionali, a cui verranno destinati € 8.306,25.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della distribuzione delle risorse di cui in oggetto.

Assegnazione 2023		Quota fissa per Dipartimento (40%)	Quota da assegnare su iscritti I anno (50%)	10% ADI
€ 166.125,00				
Quota per studente	€ 12,31	€ 66.450,00	€ 83.062,50	€ 16.612,50
totale iscritti 1° anno (lauree e lauree magistrali ciclo unico) a.a. 2022/23	8.644			

DIPARTIMENTO	TOTALE ISCRITTI 1° anno lauree e lauree magistrali a c.u. 2022/23	Quota per dipartimento su iscritti	Quota per dipartimento fissa	Totale
ADI	---	---	€ 16.612,50	€ 16.612,50
Agricoltura Alimentazione e Ambiente D3A	278	€ 3.423,00	€ 3.497,37	€ 6.920,37
Chirurgia Generale e specialità Medico chirurgiche	464	€ 5.712,00	€ 3.497,37	€ 9.209,37
Economia e Impresa	711	€ 8.752,50	€ 3.497,37	€ 12.249,87
Fisica e Astronomia	94	€ 1.158,00	€ 3.497,37	€ 4.655,37
Giurisprudenza	398	€ 4.900,00	€ 3.497,37	€ 8.397,37
Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	485	€ 5.970,50	€ 3.497,37	€ 9.467,87
Ingegneria Civile e Architettura	201	€ 2.474,50	€ 3.497,37	€ 5.971,87
Matematica e Informatica	404	€ 4.974,00	€ 3.497,37	€ 8.471,37
Medicina Clinica e Sperimentale	83	€ 1.021,50	€ 3.497,37	€ 4.518,87
Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali	232	€ 2.856,00	€ 3.497,37	€ 6.353,37
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	344	€ 4.235,00	€ 3.497,37	€ 7.732,37
Scienze Chimiche	109	€ 1.342,00	€ 3.497,37	€ 4.839,37
Scienze del Farmaco e della Salute	196	€ 2.413,00	€ 3.497,37	€ 5.910,37
Scienze della Formazione	685	€ 8.433,00	€ 3.497,37	€ 11.930,37
Scienze Mediche Chirurgiche e tecnologie avanzate G. F. Ingrassia	375	€ 4.617,00	€ 3.497,37	€ 8.114,37
Scienze Politiche e Sociali	443	€ 5.453,50	€ 3.497,37	€ 8.950,87
Scienze Umanistiche	1.005	€ 12.372,00	€ 3.497,37	€ 15.869,37
SDS Siracusa	70	€ 862,00	€ 3.497,37	€ 4.359,37
SDS di Ragusa	170	€ 2.093,00	€ 3.497,37	€ 5.590,37
Totale	6.747	€ 83.062,50	€ 83.062,50	€ 166.125,00

Le somme non impegnate al 31 maggio di ogni anno solare successivo alla data di assegnazione ritorneranno nella disponibilità dell'Amministrazione centrale che deciderà le modalità di redistribuzione e/o utilizzo allo scopo di non perdere il finanziamento.

Il Senato Accademico, altresì, unanime, dà mandato agli uffici competenti di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie.

11) Regolamento didattico di Ateneo ai sensi del D.M. 96 del 6 giugno 2023 - Modifiche.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, approva le modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo riportate nel testo allegato al verbale.

12) Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei “tecnologi a tempo determinato”, ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010. Modifiche – parere (Argomento rinviato sedute precedenti).

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle modifiche al Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei “tecnologi a tempo determinato”, ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010, riportate nel testo allegato al verbale.

13) Regolamenti dei Dipartimenti per la programmazione delle procedure di chiamata da bandire ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al nuovo Regolamento per la programmazione delle procedure di chiamata dei professori di I fascia adottato dal Dipartimento di Economia e Impresa nell’adunanza dell’11 ottobre 2023.

14) Struttura didattica speciale Centro “Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti” dell’Università di Catania – istituzione – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all’istituzione della struttura didattica speciale di Ateneo, da denominarsi Centro “Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti” dell’Università di Catania, al relativo ordinamento e alla nomina della Prorettrice, Prof.ssa F. Longo, quale Coordinatrice di detto Centro.

15) PNRR-bandi a cascata –modifiche – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle modifiche al Bando a Cascata per il Progetto INF ACT (allegato BaC) fermo restando gli allegati già acquisiti e all’autorizzazione al Rettore alla relativa sottoscrizione e pubblicazione, quale Spoke, con il mandato di apportare le modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

Il Senato Accademico, altresì, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle modifiche al Bando a Cascata per il Programma NQSTI (allegato BaC) e all’autorizzazione al Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione, quale Spoke, con il mandato di apportare le modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

Il Senato Accademico, infine, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle modifiche al Bando a Cascata per il Programma GRINS (allegato BaC GRINS e allegati) e all’autorizzazione al Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione, quale Spoke, con il mandato di apportare le modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

16) Modifica art. 63 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza e approvazione Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta di modifica dell'art. 63 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza nella seguente nuova formulazione:

“Le modalità di composizione delle Commissioni giudicatrici dei contratti pubblici sono definite nell'apposito Regolamento adottato dall'Ateneo”.

La suddetta modifica verrà sottoposta al Consiglio di Amministrazione contestualmente al Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici la cui entrata in vigore è condizionata dall'approvazione da parte del Ministero dell'Università della modifica dell'art. 63 di cui trattasi, come prescritto dalla normativa di riferimento.

17) Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) – parere (Argomento rinviato sedute precedenti).

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all'Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), dando mandato al Rettore per la individuazione del responsabile per l'esecuzione delle attività.

18) Protocollo d'intesa con il Comune di Catania, il Tribunale per i Minorenni di Catania e l'Azienda Sanitaria provinciale di Catania – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al Protocollo d'intesa con il Comune di Catania, il Tribunale per i Minorenni di Catania e l'Azienda Sanitaria provinciale di Catania, dando mandato al Rettore per gli adempimenti consequenziali e la nomina del referente dello stesso.

19) Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività sportive, formative, educative, terapeutiche finalizzate alla promozione sociale dei minori e giovani adulti destinatari dell'azione giudiziaria minorile – penale e civile – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività sportive, formative, educative, terapeutiche finalizzate alla promozione sociale dei minori e giovani adulti destinatari dell'azione giudiziaria minorile, dando mandato al Rettore per gli adempimenti consequenziali e la nomina del referente dello stesso.

20) Accordo quadro con Huawei Technologies Italia s.r.l. – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all'Accordo quadro con Huawei Technologies Italia s.r.l., dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie e di individuare un referente per tutte le questioni di carattere prettamente scientifiche e un referente per gli aspetti tecnici e tutto ciò che attiene alla gestione dell'accordo.

21) Modifica statuti Dipartimenti – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla modifica dello statuto del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia", deliberata dal Consiglio di detto Dipartimento, in data 10 ottobre 2023, con l'inserimento del s.s.d. BIO/08 "Antropologia" e del s.s.d. MED/45 "Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche".

22) Accordo di collaborazione con la Luiss Business School S.p.A. – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all'Accordo di collaborazione con la Luiss Business School S.p.A.

23) Monitoraggio e aggiornamento del Piano strategico 2022-2026. Approvazione – parere.

Il Senato accademico, a voti unanimi, prende atto del monitoraggio del Piano strategico 2022-2026 ed approva le richieste di risorse finanziarie pervenute dai Delegati e l'aggiornamento e le rimodulazioni introdotte.

Ordine del giorno aggiunto – prot. n. 207464 del 20/10/2023

Area della Ricerca (ARI)

- Bando Fondo Italiano per la Scienza FIS2 – ERC: determinazioni – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, nell'ambito della presentazione delle proposte progettuali di cui al bando in argomento, dà mandato al Rettore di valutare:

-l'eventuale sottoscrizione della Commitment letter of the H.I. necessaria per partecipare alla prima fase del bando;

-l'eventuale chiamata diretta dei Principal Investigator proponenti in caso di finanziamento della proposta progettuale (RTT nel caso di Starting Grant, II fascia nel caso di Consolidator Grant e I fascia nel caso di Advanced Grant).

Il Ordine del giorno aggiunto - prot. n. 208277 del 23/10/2023

Area della Didattica (ADI)

- Laurea Honoris Causa

Il Senato Accademico, a voti unanimi, delibera il conferimento della laurea "honoris causa" in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations (LM-62) al Cardinale Matteo Maria Zuppi approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche e sociali nella seduta del 23 ottobre 2023, su proposta del Consiglio del CdS in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations (LM-62) del 12 settembre 2023, con la seguente motivazione:

“L'irruzione della guerra nel nostro presente europeo con l'invasione della Federazione russa dello stato dell'Ucraina e con la ripresa dei movimenti terroristici in Medio Oriente fa da sfondo drammatico nel trascorrere pacifico del nostro tempo. Fondale che però assume le vesti di un fattore in grado di

condizionare pesantemente la vita quotidiana ed anche il futuro della stessa convivenza civile tra stati e popoli condizionandoci come cittadini, come intellettuali, e come Istituzione Universitaria. In un tempo storico in cui quindi sembra prevalere il discorso culturale di chi vede la storia come storia di lotte tra popoli rifacendosi direttamente ad interpretazioni della storia come lotta tra “razze” nel senso ottocentesco del termine la figura come quella del Cardinale Matteo Maria Zuppi che ha lavorato e lavora come costruttore di ponti al fine di superare steccati e muri ci sembra possa interpretare nel senso più alto la missione culturale e formativa che l’Università di Catania svolge nel proprio contesto sociale.

Il Cardinale Zuppi, laureato in Lettere e Filosofia all’Università di Roma, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e Arcivescovo di Bologna, ha ricoperto con la Comunità di Sant’Egidio un ruolo primario nella cosiddetta “diplomazia parallela”, svolgendo attività di mediazione e promozione della pace nel sistema internazionale. Particolarmente sensibile ai temi del rispetto dei diritti e della dignità umana, della coabitazione e del dialogo fra mondi culturali differenti, e sempre impegnato in azioni di tutela di gruppi sociali fragili, ha svolto, tra le altre missioni, il ruolo di mediatore nel contesto della guerra civile in Mozambico. Dopo più di 25 mesi di trattative e 17 anni di guerra civile, questa attività ha condotto alla fine delle ostilità e alla firma degli accordi di pace. Da maggio 2023 il Cardinale è stato inoltre impegnato in attività che mirano ad allentare le tensioni nel conflitto in Ucraina. Questo incarico lo ha visto impegnato in tre missioni: la prima a Kiev, in Ucraina, il 5 e 6 giugno 2023; la seconda a Mosca, il 28 e 29 giugno 2023 e la terza a Washington, il 18 luglio 2023.

Si riconoscono, quindi, al Cardinale Zuppi meriti di alto valore civile ed umanitario, di costante e straordinario impegno in favore di attività umanitarie internazionali per la difesa delle soluzioni multilaterali e pacifiche dei conflitti e per la tutela dei diritti umani, delle popolazioni e dei gruppi sociali più deboli e, ultimo ma non ultimo, riconoscendo le sue competenze di alto profilo scientifico.”

Il Senato Accademico, altresì, unanime, autorizza la trasmissione dei relativi atti al MUR per l’acquisizione della prescritta autorizzazione.

**Il Direttore generale
F.to Prof. Giovanni La Via**

Regolamento didattico di ateneo vigente	Riferimento Normativo di modifica	Regolamento didattico di ateneo – modificato DM 96_23
<p>Art. 8 – Ordinamenti didattici dei Corsi di studio</p> <p>1. L’ordinamento didattico di ciascun corso di studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce, determina:</p> <p>a) la denominazione, in italiano o in lingua straniera, coerente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;</p> <p>b) la classe o le classi di appartenenza e il/i Dipartimento/i cui il corso afferisce;</p> <p>c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;</p> <p>d) il quadro generale delle attività formative;</p> <p>e) i crediti, determinati da numeri interi, anche indicati ad intervalli, assegnati a ciascuna attività formativa, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e al relativo ambito disciplinare;</p> <p>f) le conoscenze richieste per l’accesso;</p> <p>g) il numero massimo di crediti riconoscibili, secondo la normativa vigente;</p> <p>h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.</p>	<p style="color: blue;">ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell'offerta formativa),</p> <p style="color: blue;">“Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”;</p>	<p>Art. 8 – Ordinamenti didattici dei Corsi di studio</p> <p>1. L’ordinamento didattico di ciascun corso di studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce, determina:</p> <p>a) la denominazione, in italiano o in lingua straniera, coerente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;</p> <p>b) la classe o le classi di appartenenza e il/i Dipartimento/i cui il corso afferisce;</p> <p>c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi;</p> <p>d) il quadro generale delle attività formative;</p> <p>e) i crediti, determinati da numeri interi, anche indicati ad intervalli, assegnati a ciascuna attività formativa, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e al relativo ambito disciplinare;</p> <p>f) le conoscenze richieste per l’accesso;</p> <p>g) il numero massimo di crediti riconoscibili, secondo la normativa vigente;</p> <p>h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.</p> <p style="color: red;">2. L’ordinamento didattico (RAD) di ciascun corso di studio può prevedere, negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente. In ogni caso, alle attività formative</p>

<p>2. L'ordinamento didattico (RAD) è accompagnato da una scheda informativa corredata da una breve sintesi del parere obbligatorio del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario e dalla relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e dal Documento di progettazione del Corso di Studio.</p> <p>3. La convenzione tra gli Atenei consorziati è parte integrante dell'ordinamento didattico, in caso di corsi di studio interateneo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Crediti Formativi Universitari (CFU)</p> <p>1. Al Credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con l'eccezione di quelle classi di corsi di studio per le quali eventuali decreti ministeriali prevedano variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore.</p> <p>2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.</p> <p>3. Il regolamento didattico del corso di studio determina la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (incluso il tirocinio per i corsi non di area sanitaria, ulteriori attività formative o attività per la prova finale), o per piccoli gruppi, supportate anche da azioni di tutorato o lettorato. Tale quota non può comunque</p>		<p>affferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle deve riservare almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”</p> <p>3. L'ordinamento didattico (RAD) è accompagnato da una scheda informativa corredata da una breve sintesi del parere obbligatorio del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario e dalla relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e dal Documento di progettazione del Corso di Studio.</p> <p>4. La convenzione tra gli Atenei consorziati è parte integrante dell'ordinamento didattico, in caso di corsi di studio interateneo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Crediti Formativi Universitari (CFU)</p> <p>1. Al Credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con l'eccezione di quelle classi di corsi di studio per le quali eventuali decreti ministeriali prevedano variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore.</p> <p>2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.</p> <p>3. Il regolamento didattico del corso di studio determina la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (incluso il tirocinio per i corsi non di area sanitaria, ulteriori attività formative o attività per la prova finale), o per piccoli gruppi, supportate anche da azioni di tutorato o lettorato. Tale quota non può comunque</p>
---	--	---

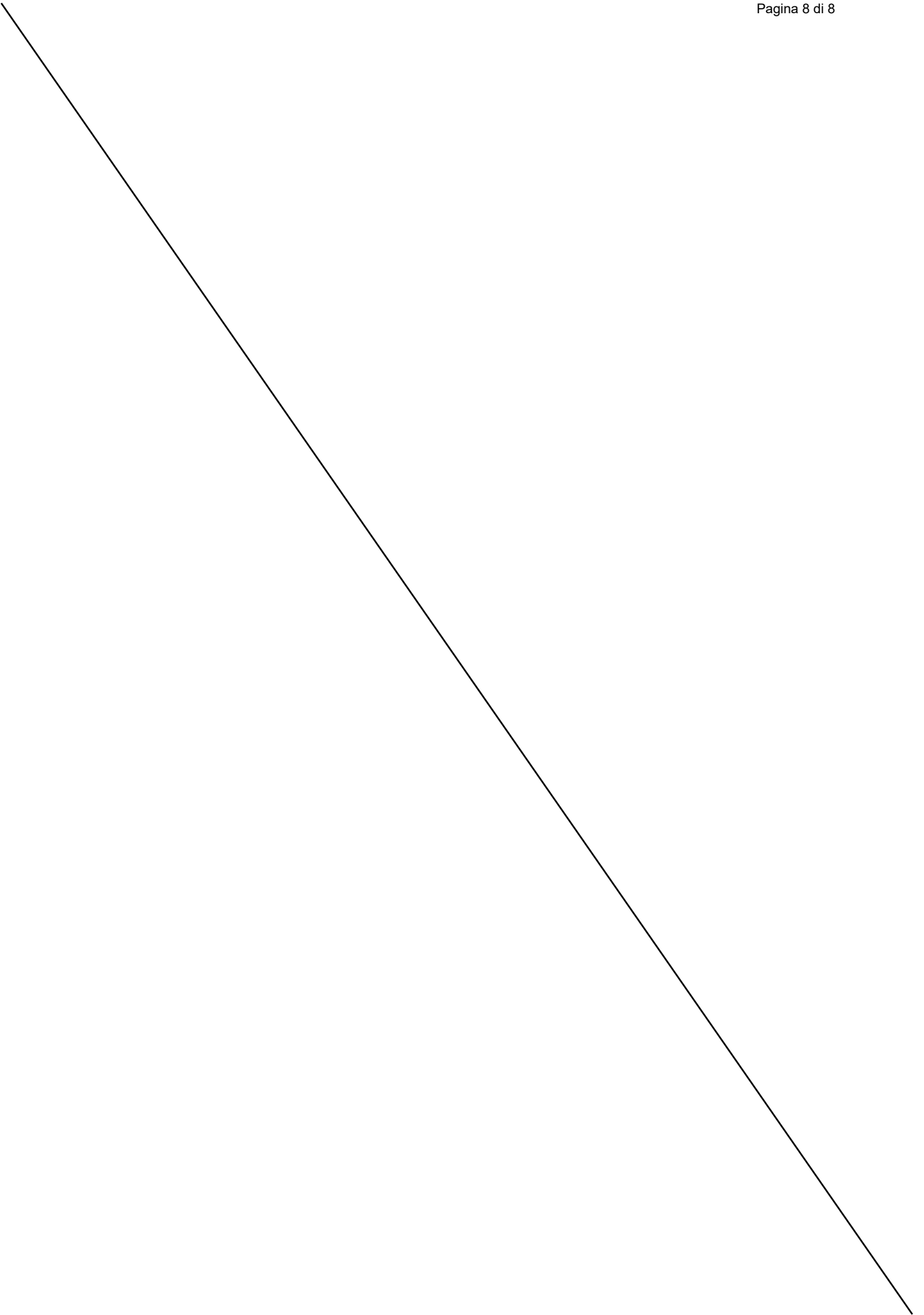
<p>essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.</p> <p>4. Nel carico standard di 25 ore di impegno complessivo dello/a studente, corrispondente a un credito, possono rientrare:</p> <p>a) almeno 6 e non più di 7 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e le restanti allo studio individuale;</p> <p>b) almeno 12 e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) e le restanti allo studio e alla rielaborazione personale;</p> <p>c) per i corsi di studio di area sanitaria o simili come definiti dalla normativa vigente, almeno 15 e non più di 25 ore di tirocinio, dedicate all'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio, e le restanti allo studio e alla rielaborazione individuale delle attività apprese.</p> <p>5. I Crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.</p> <p>6. Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio che accoglie lo/a studente, secondo procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati ed anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.</p>		<p>essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.</p> <p>4. Nel carico standard di 25 ore di impegno complessivo dello/a studente, corrispondente a un credito, possono rientrare:</p> <p>a) almeno 6 e non più di 7 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e le restanti allo studio individuale;</p> <p>b) almeno 12 e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) e le restanti allo studio e alla rielaborazione personale;</p> <p>c) per i corsi di studio di area sanitaria o simili come definiti dalla normativa vigente, almeno 15 e non più di 25 ore di tirocinio, dedicate all'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio, e le restanti allo studio e alla rielaborazione individuale delle attività apprese.</p> <p>5. I Crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.</p> <p>6. Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio che accoglie lo/a studente, secondo procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati ed anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.</p>
--	--	--

<p>7. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>8. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere i tempi e le forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>9. Il consiglio della struttura didattica competente può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e indicati nel regolamento didattico del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un numero non superiore a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p> <p>Art. 13 - Corsi di laurea e di laurea magistrale</p> <p>1. Nell'ambito di una classe di laurea o di laurea magistrale, di norma, è istituito un solo corso di laurea o di laurea magistrale, eventualmente articolato in più</p>	<p>ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), "È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente".</p>	<p>7. È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>8. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.</p> <p>9. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere i tempi e le forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>10. Il consiglio della struttura didattica competente può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e indicati nel regolamento didattico del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un numero non superiore a 12 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p> <p>Art. 13 - Corsi di laurea e di laurea magistrale</p> <p>1. Nell'ambito di una classe di laurea o di laurea magistrale, di norma, è istituito un solo corso di laurea o di laurea magistrale, eventualmente articolato in più</p>
--	--	--

<p>curricula che assicurano, comunque, un'ampia base comune e omogeneità culturale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>2. Possono essere istituiti Corsi di laurea o di laurea magistrale afferenti alla stessa classe ove vi sia l'esigenza di una chiara differenziazione dei titoli. In tal caso, l'ordinamento dei corsi prevede attività formative che si differenziano per almeno 40 crediti per i corsi di laurea e per almeno 30 crediti per i corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i corsi di laurea siano articolati in curricula, la differenziazione sussiste tra ciascun curriculum di un corso di laurea o di laurea magistrale e tutti i curricula dell'altro.</p> <p>3. Corsi di laurea o di laurea magistrale, anche a ciclo unico, afferenti a due classi diverse sono istituiti qualora sussistano particolari esigenze interdisciplinari per il conseguimento di obiettivi formativi specifici che richiedano di collocare il corso in posizione equilibrata tra le due classi. In tal caso, l'ordinamento del corso di laurea e di laurea magistrale soddisfa i requisiti di entrambe le classi. Al momento dell'immatricolazione o iscrizione lo/a studente indica la classe nella quale intende conseguire il titolo. Tale scelta può essere modificata fino al momento dell'iscrizione al terzo anno per i corsi di laurea e al secondo anno per i corsi di laurea magistrale.</p> <p>4. Per conseguire la laurea lo/a studente deve acquisire 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'unione europea superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>5. Per accedere a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo</p>		<p>curricula che assicurano, comunque, un'ampia base comune e omogeneità culturale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>2. Possono essere istituiti Corsi di laurea o di laurea magistrale afferenti alla stessa classe ove vi sia l'esigenza di una chiara differenziazione dei titoli. In tal caso, l'ordinamento dei corsi prevede attività formative che si differenziano per almeno 40 crediti per i corsi di laurea e per almeno 30 crediti per i corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i corsi di laurea siano articolati in curricula, la differenziazione sussiste tra ciascun curriculum di un corso di laurea o di laurea magistrale e tutti i curricula dell'altro.</p> <p>3. Corsi di laurea o di laurea magistrale, anche a ciclo unico, afferenti a due classi diverse sono istituiti qualora sussistano particolari esigenze interdisciplinari per il conseguimento di obiettivi formativi specifici che richiedano di collocare il corso in posizione equilibrata tra le due classi. In tal caso, l'ordinamento del corso di laurea e di laurea magistrale soddisfa i requisiti di entrambe le classi. Al momento dell'immatricolazione o iscrizione lo/a studente indica la classe nella quale intende conseguire il titolo. Tale scelta può essere modificata fino al momento dell'iscrizione al terzo anno per i corsi di laurea e al secondo anno per i corsi di laurea magistrale.</p> <p>4. Per conseguire la laurea lo/a studente deve acquisire 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'unione europea superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>5. Per accedere a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo</p>
--	--	--

<p>unico o di laurea magistrale, il livello minimo di conoscenza della lingua straniera richiesto è quello indicato nel regolamento didattico del relativo corso di laurea. La verifica viene effettuata con le modalità fissate dal regolamento del corso di laurea, che precisa anche il numero dei crediti conseguiti dallo/a studente. Le strutture didattiche organizzano dei corsi di preparazione linguistica finalizzati al superamento della prova.</p> <p>6. Per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi Crediti, lo/a studente può presentare una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo. Lo/a studente può conseguire la certificazione presso l'Ateneo, limitatamente alle lingue per le quali l'Ateneo stesso è "<i>testing point</i>", e seguire i corsi di preparazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione.</p> <p>7. Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente deve acquisire 120 crediti, superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>8. Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di durata normale di 5 o 6 anni, lo/a studente deve acquisire rispettivamente 300 e 360 crediti; il numero massimo di esami è fissato dalla normativa vigente.</p> <p>9. Gli/le studenti/esse che acquisiscono i crediti previsti dal corso di studio al quale sono iscritti conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.</p>	<p>ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), "È possibile conseguire</p>	<p>unico o di laurea magistrale, il livello minimo di conoscenza della lingua straniera richiesto è quello indicato nel regolamento didattico del relativo corso di laurea. La verifica viene effettuata con le modalità fissate dal regolamento del corso di laurea, che precisa anche il numero dei crediti conseguiti dallo/a studente. Le strutture didattiche organizzano dei corsi di preparazione linguistica finalizzati al superamento della prova.</p> <p>6. Per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi Crediti, lo/a studente può presentare una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo. Lo/a studente può conseguire la certificazione presso l'Ateneo, limitatamente alle lingue per le quali l'Ateneo stesso è "<i>testing point</i>", e seguire i corsi di preparazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione.</p> <p>7. Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente deve acquisire 120 crediti, superando un numero di esami o valutazioni finali di profitto non superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.</p> <p>8. Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di durata normale di 5 o 6 anni, lo/a studente deve acquisire rispettivamente 300 e 360 crediti; il numero massimo di esami è fissato dalla normativa vigente.</p> <p>9. Gli/le studenti/esse che acquisiscono i crediti previsti dal corso di studio al quale sono iscritti conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.</p> <p>10. Gli/le studenti/esse possono conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale</p>
--	---	---

<p>10. Il titolo rilasciato reca solo la denominazione della classe di appartenenza e del corso di laurea o di laurea magistrale, senza alcun riferimento agli eventuali curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne del corso.</p> <p>11. Unitamente al titolo, allo/a studente è rilasciato il Diploma Supplement che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito per conseguire il titolo.</p>	<p>il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione”;</p>	<p>comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.</p> <p>11. Il titolo rilasciato reca solo la denominazione della classe di appartenenza e del corso di laurea o di laurea magistrale, senza alcun riferimento agli eventuali curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne del corso.</p> <p>12. Unitamente al titolo, allo/a studente è rilasciato il Diploma Supplement che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito per conseguire il titolo.</p>
---	---	--



REGOLAMENTO DI ATENEO PER IL RECLUTAMENTO E LA DISCIPLINA DEI "TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO", AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DELLA LEGGE N. 240/2010

Art.1 Oggetto e finalità

L'Università degli studi di Catania (d'ora in avanti Università o Ateneo), nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, può stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con soggetti qualificati come tecnologi al fine di svolgere attività di supporto sia tecnico che amministrativo alle attività di ricerca.

Il presente regolamento disciplina le procedure pubbliche di selezione, il regime giuridico, le attività e il trattamento economico dei tecnologi a tempo determinato ex art. 24 *bis* della legge 240/2010, presso l'Università.

CAPO I – Disciplina della figura del tecnologo

Art. 2 Attività di competenza del tecnologo

I contratti di tecnologo hanno ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto sia tecnico sia amministrativo alle attività di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altri enti e organismi pubblici e privati.

In particolare, il tecnologo svolge compiti di elevato contenuto tecnico e professionale, di supporto tecnico e/o amministrativo alle delle attività di ricerca e/o alla gestione dei progetti di ricerca dell'Ateneo secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico o dal responsabile della struttura di riferimento; e quelle attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti nel cui ambito si esplica l'attività di ricerca.

In base alle competenze, ai requisiti di accesso alla selezione ed al trattamento economico previsto, sono individuati due profili di tecnologo:

1. **Il tecnologo di primo livello:** svolge, nell'ambito delle direttive impartitegli, funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate al progetto di ricerca; ~~coordina~~ svolge, nell'ambito del progetto, a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali **attività di coordinamento di natura tecnica e amministrativa**; ha la responsabilità della qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

Requisiti di accesso richiesti: laurea magistrale, laurea specialistica, diploma di laurea vecchio ordinamento e abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto e ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno triennale e/o da titoli di studio post laurea.

2. **Il tecnologo di secondo livello:** svolge compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlata al progetto di ricerca; ha la responsabilità relativa alla correttezza tecnica delle soluzioni adottate.

Requisiti di accesso richiesti: laurea, nonché particolare qualificazione professionale, in relazione alla tipologia di attività specificamente richiesta, ricavabile da precedente esperienza lavorativa **di almeno un anno**. Possono, altresì, partecipare coloro che siano in possesso del diploma di laurea o della laurea magistrale a ciclo unico. Il bando può prevedere il possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero di uno specifico indirizzo del titolo di studio in relazione al profilo professionale richiesto dal posto messo a concorso.

Art. 3 Rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro del tecnologo è di natura subordinata e a tempo determinato e può essere a tempo pieno o a tempo parziale. Il relativo contratto ha durata non inferiore a 18 mesi, è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva dei contratti con l'Ateneo di Catania non può in ogni caso essere superiore a cinque anni.
2. In nessun caso il rapporto di lavoro potrà eccedere i limiti di legge, né potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della l. 240/2010, non potrà dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Università.
3. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore medie settimanali nel trimestre.
4. La presenza in servizio è assicurata correlandola in modo flessibile alle esigenze della gestione del progetto di ricerca, a cui il tecnologo collabora, agli incarichi ad esso affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenendo conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.
5. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato.

Art. 4 Incompatibilità

1. Il rapporto di lavoro, di cui al presente regolamento, non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.
2. La posizione di tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria; se a tempo pieno è incompatibile con l'attività libero professionale. Ad esso si applicano gli obblighi previsti in materia di incompatibilità così come previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.

Art. 5 Trattamento economico

1. Il trattamento economico onnicomprensivo da corrispondere in tredici mensilità, spettante al titolare del contratto, è parametrato, in base ai requisiti richiesti, per il tecnologo di primo livello, al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria EP, posizione economica EP3, per il tecnologo di secondo livello al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D, posizione economica D3 dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università ed è così composto:
 - quota base, erogata a cadenza mensile per tredici mensilità;
 - quota accessoria pari al 15% del trattamento economico complessivo; l'importo sarà erogato sulla base della valutazione effettuata annualmente dal Responsabile della struttura di riferimento ~~in relazione agli obiettivi raggiunti.~~
2. L'onere complessivo del contratto, comprendente il trattamento economico spettante al tecnologo sia fondamentale che accessorio e ogni altro onere eventualmente previsto dal bando di selezione, è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca.

CAPO II – Procedura di reclutamento

Art. 6 Attivazione della procedura di reclutamento

1. Nell'ambito della programmazione delle risorse disponibili, ~~i dipartimenti~~ **le strutture dell'Ateneo interessate (ivi comprese le aree dirigenziali)** possono richiedere l'attivazione di procedure di reclutamento di tecnologi a tempo determinato.

2. A tal fine, la delibera ~~del Consiglio di dipartimento~~ **dell'Organo collegiale o l'atto dirigenziale** deve contenere:

- a) il programma di ricerca in relazione al quale il tecnologo fornirà il supporto tecnico ~~e/a~~ amministrativo e a carico del quale è posto il trattamento economico spettante al medesimo;
- b) la durata del contratto;
- c) il livello del tecnologo;
- d) il regime di impegno richiesto (tempo pieno o tempo parziale);
- e) la tipologia di attività da svolgere;
- f) i requisiti richiesti;
- g) i titoli valutabili;
- ~~h) la tipologia, le materie e i contenuti delle prove d'esame.~~

3. La richiesta ~~del Dipartimento~~ **della struttura** deve essere approvata dal Consiglio di amministrazione.

Art. 7 Preselezione

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione pubblica sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure concorsuali, ovvero ciò appaia comunque opportuno tenuto conto delle peculiari caratteristiche di ogni selezione, può essere disposta l'effettuazione di una prova preselettiva, da effettuarsi secondo le modalità previste nell'avviso di reclutamento.

Art. 8 Procedura selettiva

1. La selezione è indetta con bando adottato con decreto dirigenziale, reso pubblico per via telematica sul sito internet dell'Ateneo e su quelli del Ministero ~~dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca~~ e dell'Unione Europea.

Il bando deve contenere:

- la descrizione del programma di ricerca nell'ambito del quale il tecnologo svolgerà la propria attività;
- il numero dei posti e il relativo livello;
- il regime di impegno (a tempo pieno o a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale d'impegno);
- la durata del contratto e il trattamento economico;
- i requisiti e i titoli di partecipazione alla selezione;
- i termini e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- l'indicazione ~~delle prove d'esame e le relative~~, **in relazione al colloquio, delle** modalità di espletamento, nonché il punteggio minimo richiesto per il superamento ~~delle prove~~ ed il punteggio massimo attribuibile ~~ad ogni prova~~;
- i titoli valutabili e il punteggio massimo attribuibile complessivamente;
- il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati;
- le incompatibilità.

2. Il bando deve, altresì, contenere informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, i diritti e i doveri e il trattamento economico e previdenziale, nonché sui requisiti di qualificazione richiesti e sulle modalità di valutazione delle candidature.

3. I requisiti indicati nel bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

4. ~~Le date~~ **La data**, l'orario ed il luogo di svolgimento ~~delle prove del colloquio~~ saranno comunicati ai candidati nei termini e con le modalità indicate nel bando. I candidati devono avere notizia ~~del calendario delle prove d'esame almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e della data fissata per il colloquio~~ **almeno 20 15 giorni prima della data della prova orale.**

5. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato e notificato all'interessato.

6. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010 sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al dipartimento, **con il responsabile scientifico del progetto**, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9

Commissione ~~giudicatrice~~ esaminatrice

1. Con decreto del Direttore generale, su proposta ~~del Consiglio del dipartimento interessato~~ **della struttura interessata**, è nominata la Commissione ~~giudicatrice~~ **esaminatrice**, nel rispetto del principio di rotazione. Il provvedimento di nomina della Commissione deve contenere l'indicazione dei nominativi dei supplenti. Non possono fare parte delle Commissioni ~~giudicatrici~~ **esaminatrici**, anche con compiti di segreteria, coloro che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interesse previste dalla legge.

2. La Commissione è composta da tre componenti, due dei quali esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, che possono essere scelti tra i professori ordinari e associati e tra i ricercatori, anche esterni all'Ateneo, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

3. Il presidente della Commissione è individuato dal Direttore generale.

4. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da una unità di personale tecnico-amministrativo individuata dal Direttore generale, ~~appartenente ad una categoria non inferiore a quella del posto messo a concorso~~ **di categoria EP o D, rispettivamente, per i tecnologi di I e di II livello.**

5. Nelle ipotesi di impedimento grave e documentato dei componenti effettivi, i componenti supplenti sono chiamati ad intervenire ~~esclusivamente~~ con apposito provvedimento del Direttore generale.

6. La commissione conclude i propri lavori entro sei mesi dalla nomina, prorogabili dal rettore, in casi eccezionali, per una sola volta e per non più di tre mesi.

Art. 10

Lavori della Commissione

1. La commissione ~~giudicatrice~~ **esaminatrice** predeterminerà i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

2. ~~La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta è effettuata dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. L'esito della valutazione dei titoli deve essere comunicato ai candidati prima dello svolgimento della prova orale. La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata dopo il colloquio.~~

Art. 11

Prove Prova d'esame

1. La procedura contempla lo svolgimento **di una prova consistente in un colloquio volto ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale in relazione alla attività da svolgere.** delle seguenti prove di esame:

- una prova scritta a contenuto teorico o teorico-pratico;
- una prova orale.

2. La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

- ~~30~~ **40** punti alla prova orale **al colloquio**;
- ~~40~~ **60** punti ai titoli.

3. I bandi di concorso prevedono le seguenti categorie di titoli da valutare, purché attinenti all'attività del posto messo a concorso:

- fino a ~~5~~ **10** punti per titolo di studio, master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a ~~5~~ **15** punti per tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a ~~10~~ **5** punti per pubblicazioni;
- fino a ~~20~~ **30** punti per altri titoli collegati ~~al servizio~~ **all'attività** prestat~~ea~~ a seguito di contratti, di borse di studio e di incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali **o presso soggetti pubblici o privati ovvero nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza del posto messo a concorso**, debitamente attestati, ~~ove compaia~~ **da cui risulti** la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

I titoli richiesti dal bando come requisiti di ammissione non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.

4. ~~La prova scritta si intende superata se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 28/40.~~

Art. 12

Graduatoria di merito

1. ~~Al termine delle prove d'esame~~ **Effettuati il colloquio e la valutazione dei titoli**, la commissione ~~giudicatrice~~ **esaminatrice** forma l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli stessi. La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto ottenuto ~~nella prova scritta al voto conseguito nella prova orale e~~ **nel colloquio** al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

2. Previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento e tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., sono approvati con decreto dirigenziale gli atti concorsuali e la graduatoria di merito dei candidati, unitamente a quella dei vincitori del concorso.

3. Il provvedimento dirigenziale è pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e nella sezione dedicata del sito internet dello stesso.

4. ~~Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.~~

Art. 13

Stipula del contratto

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di lavoro a tempo pieno o parziale, regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale relativo ai redditi da lavoro dipendente.

2. Ai sensi dell'art. 24 *bis*, comma 5, della legge n. 240/2010 i contratti disciplinati nel presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo delle Università.

Art. 14

Norme transitorie e finali

1. Per gli aspetti normativi non disciplinati dal presente regolamento si applica la normativa vigente in materia.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del rettore ed entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.